



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 59

Approvata dal Consiglio Comunale in data 28 giugno 2012

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE MECC. 201202639/024 "BILANCIO DI PREVISIONE 2012. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2012-2014. APPROVAZIONE".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino ha scelto di sviluppare negli anni un sistema di servizi sociali e socio-sanitari fortemente ispirato dal principio di sussidiarietà che raggiunge circa un cittadino su nove e coinvolge oltre 12000 lavoratrici/lavoratori del sistema pubblico, del privato sociale e delle imprese;
- la situazione di crisi economica, l'aumento della pressione fiscale e la riduzione dei trasferimenti statali e regionali stanno drasticamente producendo conseguenze sul livello di copertura sociale fornita dal sistema dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari che hanno caratterizzato in questi anni la definizione del cosiddetto Modello Torino;
- è fondamentale considerare il welfare come ambito produttivo in cui la competenza e l'appropriatezza rappresentano requisiti di sistema che garantiscono qualità del servizio, sostegno alle famiglie e contrasto allo sfruttamento e al lavoro nero;

CONSIDERATO CHE

- gli sforzi delle istituzioni e, specificatamente dell'Amministrazione Comunale, devono essere rivolti a supportare la fase di crisi anche attraverso interventi transitori che consentano di far fronte alla difficoltà di bilancio, puntando però ad una visione di prospettiva che salvaguardi modelli di welfare inclusivi capaci di articolare in modo armonico le politiche pubbliche e l'allocazione delle risorse attraverso azioni e progetti che incidano sull'autonomia e sul sostegno dei nuclei familiari in una logica di priorità definite sulla base dei principi di equità ed in relazione ai bisogni espressi, con particolare riferimento alle situazioni di fragilità ed all'esigibilità dei diritti;

- risulta necessario affrontare la significativa riduzione dei trasferimenti nazionali e regionali e, in particolare, l'azzeramento del Fondo Nazionale per la non autosufficienza ed il drastico taglio al Fondo Sociale Nazionale;
- le ricadute delle suddette carenze di risorse porterebbero ad un impatto occupazionale negativo, assolutamente da prevenire;

RITENENDO CHE

- sia imprescindibile garantire la continuità dei servizi in atto rivolti alle fasce più fragili della popolazione, rispondendo altresì ai bisogni espressi dai cittadini in relazione ai livelli di tutela e priorità;
- si considera prioritario preservare un sistema di welfare che, oltre ad assicurare risposte ai cittadini, rappresenti un investimento per lo sviluppo economico e sociale, ammortizzatore in un periodo di crisi a garanzia dei diritti di cittadinanza e tessuto connettivo della comunità locale alimentato dalle preziose reti del privato sociale e del volontariato;

CONSTATATO

che è ancora in corso l'interlocuzione tra la Regione Piemonte e le rappresentanze degli Enti Locali in ordine al riparto dei fondi per le politiche sociali per l'anno 2012 e la relativa quantificazione destinata agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali;

VISTA

la lettera prot. n. 1445 del 19 giugno 2012 relativa alla discussione effettuata sul Bilancio consuntivo effettuata in IV CCP;

TENENDO CONTO

che l'introduzione dell'IMU sulla prima casa con l'aliquota del 5,75 per mille incide oggettivamente sul bilancio di famiglie già provate dalla crisi e da svantaggi di vario tipo, spesso non in carico ai servizi e/o in lista di attesa;

VALUTATA

la necessità di istituire nel Bilancio Preventivo 2012 un capitolo di spesa definito "fondo perequativo di solidarietà" che preveda risorse specificatamente dedicate a ridurre le differenze fra la popolazione più ricca e la popolazione meno abbiente relativamente agli interventi del welfare

municipale ed in relazione ad adeguata valutazione di parametri economici e sociali per le condizioni di svantaggio, eventualmente considerando la possibilità di attivare misure a sostegno degli interventi sociali e per le persone in lista di attesa per prestazioni socio-sanitarie;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad:

- 1) assicurare l'assoluta priorità al comparto sociale assegnando nell'ambito dell'assestamento di bilancio le risorse aggiuntive quantificate come necessarie a conclusione della trattativa con la Regione Piemonte derivanti da maggiori entrate, da trasferimenti nazionali e regionali e da minori spese dell'ente;
 - 2) istituire un fondo "perequativo di solidarietà" che permetta di:
 - riconoscere contributi straordinari a sostegno di nuclei familiari appartenenti a specifiche categorie svantaggiate sul piano economico, sociale ed assistenziale che non siano proprietari di casa soggetta al pagamento IMU;
 - prevedere, in sede di conguaglio con la rata di dicembre per i proprietari di unica unità immobiliare adibita ad abitazione principale ed in una logica di semplificazione e di automatismo, una compensazione dell'aliquota IMU pagata attraverso l'utilizzo di uno specifico fondo;
 - destinare l'eventuale extraggettito derivante dai versamenti IMU prima casa al contenimento ulteriore delle aliquote IMU per i titolari di abitazione principale.
-